



Morte David Rossi, il fratello Filippo: «Suicidio? Non ci avrebbe mai salutato cos'altro»

Descrizione

(Adnkronos) «Le persone non finisci mai di conoscerle, ma per quanto conoscevo David non avrebbe potuto salutarci in questa maniera. Penso che qualcosa a me lui avrebbe detto, non so in che modo, ma cos'altro dalla sera alla mattina no, non lui avrebbe fatto. Lo ha affermato Filippo Rossi, fratello di David Rossi, sentito in audizione davanti alla Commissione parlamentare di inchiesta sulla morte dell'ex capo della Comunicazione di Mps precipitato da una finestra della banca il 6 marzo 2013, riguardo all'ipotesi del suicidio. Nel corso dell'audizione Filippo Rossi ha spiegato che, rispetto al suicidio, «qualche dubbio lo abbiamo sempre avuto, le indagini sono state fatte male». E si è detto convinto che se il fratello avesse voluto fare un gesto estremo non lo avrebbe certamente fatto «dove lavorava»; magari sarebbe andato «alla casa in campagna», ma non avrebbe fatto mai una cosa del genere «in un luogo pubblico» ed esposto come la banca.

La seduta in Commissione è stata anche l'occasione per parlare del rapporto tra fratelli. Filippo Rossi ha riferito che non parlava mai con David di lavoro e «mai» il manager gli aveva rappresentato un stato d'animo di ansia o stress. «Era più quello che leggevo» ha sostenuto facendo riferimento alle notizie dell'epoca e alla situazione della banca che quello che traspariva da lui. Il fratello, rispondendo alle domande, ha anche ricostruito il momento in cui ha saputo della morte del manager: «Mi ha telefonato mio fratello Ranieri con la moglie, era l'ora di cena». In seguito si è recato dalla mamma per darle la triste notizia per evitare lo scoprisse dalla tv: «Salii, la svegliai e le dissi «David è caduto dalla finestra»; la mia mamma in dormiveglia mi disse che l'avevano ammazzato».

«

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 6, 2026

Autore

redazione

default watermark